

«Le iniziative culturali non portano clienti E il degrado li allontana dalle vetrine»

I commercianti sferzano il Comune: «Serve un piano di rilancio»

«NON si tratta più di organizzare iniziative che portino in centro la gente, quanto di portare in centro i clienti». Il grido di dolore dei commercianti di Sassuolo si alza forte e chiaro a margine dell'assemblea voluta dall'amministrazione. «Siamo qui per ascoltare, e capire cosa si può fare», dice il sindaco Claudio Pistoni, e i suggerimenti/critiche non si fanno attendere. Perché il commercio cittadino soffre: soffre la crisi dei consumi, che si traduce in cali di fatturato importanti, e soffre tutto ciò che allontana i potenziali clienti dalle vetrine. Pulizia delle strade insufficiente, piccole manutenzioni carenti, degrado che fa capolino anche a ridosso del cosiddetto 'salotto buono' della città integrano le rimostranze dei commercianti, ad avviso dei quali sarebbe tempo di prevedere un piano organico in grado di rispondere alle esigenze del commercio. Lo elaborerà, il piano, un tavolo permanente del quale l'amministrazione ha annunciato la costituzione, mentre al Comune - di concerto con i commercianti - resta il compito di studiare «almeno un paio di iniziative dedicate al commercio locale». Perché hai voglia a ribattere che gli eventi in città non mancano, «ma tranne le *Fiere di ottobre*, che andrebbero comunque riviste a livello di programma, sono tutti - l'obiezione - eventi che dal punto di vista commerciale non



Uno scatto delle 'Fiere di Ottobre' criticate dai commercianti del centro perché non portano clienti. A lato il sindaco Claudio Pistoni

funzionano, o meglio non funzionano più». Non funzionano, dice qualcuno, «i *Giovedì di luglio*, che faranno anche contenti i ristoratori ma per un commerciante che apre bottega sono quasi sempre una serata in perdita» e non funziona il *Festival filosofia* «che porta in città un pubblico non intenzionato a fare acquisti». Mentre iniziative come *Festival dei fiori* più che aiutare, ostacolano il commercio («la chiusura di piazza grande il sabato impedisce a tantissimi di raggiungere il centro»). Il nodo è proprio la viabilità, «che andrebbe rivista» perché

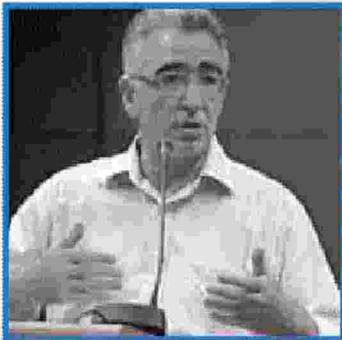
«il piano della sosta ora penalizza chi deve parcheggiare in centro». «Possibile - ha chiesto un esercente - non si possa, ad esempio, fare in modo che nelle zone dei parchimetri non si paghi la sosta per i primi 15 minuti?». Finita qui? Nemmeno per idea: nel mirino dei commercianti ci sono anche gli accattoni, l'illuminazione carente ma soprattutto «l'assenza di un piano di rilancio che coinvolga il commercio, e sia pensato ed elaborato per il commercio». Se ne occuperà, appunto, il tavolo. Con quali esiti vedremo...

Stefano Fogliani

L'ASSEMBLEA

Le critiche

I commercianti lamentano pulizia delle strade insufficiente, piccole manutenzioni carenti, degrado a ridosso del centro, scarsa illuminazione e presenza di accattoni



Le proposte

Hanno chiesto di modificare il piano sosta, ad esempio prevedendo i primi 15 minuti gratis nella zona dei parcometri. Ma anche eventi mirati ad attirare clienti nei negozi

